

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to (Arch. Sandro Pili)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to (dott. Stefano Usai)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno **06.07.2018** per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li **06.07.2018**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to (dott. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Franco Famà)

N° **1267** del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO  
INCARICATO DAL SINDACO



# COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

**DELIBERAZIONE** della **GIUNTA COMUNALE**

**n. 131** del **03.07.2018**

**OGGETTO: Indirizzi generali rateizzo Tari 2018**

L’anno **duemila diciotto** il giorno **tre** del mese di **luglio** sala delle adunanze del Comune, alle ore 12,45 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	<b><u>Presenti</u></b>	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea		X
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone		X
Totale	<b>04</b>	<b>2</b>

Assiste il **Vice Segretario Generale Dott. Stefano Usai**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

**Richiamate:**

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità per l'anno 2014 e successive modifiche), che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;
- l'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni di Legge n. 68 del 02 maggio 2014 che ha apportato modifiche ed integrazioni alla TARI.
- la legge 205/2017 (legge di stabilità per il 2018).

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 29/03/2018 di approvazione del DUP e del piano finanziario TARI per l'anno 2018.

Preso atto:

- che, nell'imminenza della bollettazione del ruolo tari 2018, dell'esigenza di definire numero e tempistica dei pagamenti ed ulteriori modalità operative.
- che con il decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 è stata posposta la scadenza per l'entrata in vigore del sistema PAGO PA (dal primo gennaio 2018) al primo gennaio 2019 e, pertanto, l'ente legittimamente può procedere con l'utilizzo dell'F24 – pur fuori nodo dei pagamenti - al fine di ridurre i costi per gli utenti, fermo restando che i pagamenti, con il sistema in parola, debbono avvenire entro il 31/12/2018 considerato che dall'esercizio finanziario 2019 tutti i pagamenti (tranne IMU e TASI) devono utilizzare il nodo PA presso AGID;

Vista la proposta dell'ufficio in cui si evidenzia – al fine di assicurare tempestività della riscossione ed esigenze dei cittadini e il relativo carico di lavoro, di fissare le seguenti modalità:

- N. 4 rate con scadenze diversificate ed a partire da:
- 10 settembre 2018 pagamento prima rata e/o intero importo della bolletta;
- 10 ottobre 2018 seconda rata;
- 10 novembre 2018 terza
- 4 dicembre ultima rata (al fine di consentire il pagamento con F24 entro l'anno visto che dal 2019 diverrà effettivo l'obbligo del passaggio dei pagamenti sulla piattaforma AGID Nodo PA).

Ritenuto opportuno – considerate anche le segnalazioni del revisore sulla necessità di velocizzare le riscossioni - considerata la mole di richiesta di rateizzi, di predisporre opportune regole al fine di consentire una migliore organizzazione del carico di lavoro e venire incontro alle esigenze dei cittadini — di disporre:

- Per le utenze domestiche: verificato la media storica sulle richieste di rateizzo, sulla competenza, il pagamento rateizzato può essere consentito nella misura massima di n. 8 rate – con un importo minimo di 35 euro – con presentazione di ISEE ed indicatore minimo pari a 6.000, euro (Decreto legislativo 147/2017 - Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà).

- Per le utenze non domestiche: il pagamento rateizzato può essere consentito nella misura massimo di n° 12 rate - con importo minimo di 150 euro;

Di dare atto che situazioni di disagio particolari potranno essere gestite di concerto tra gli uffici competenti al fine di verificare la fattibilità di interventi specifici;

**Acquisiti** i pareri positivi in linea tecnica e contabile a cura del Vice Segretario responsabile del servizio Gestione Risorse che evidenzia la necessità di individuare sicuri strumenti di riscossione e maggior speditezza anche considerati i rilievi del revisore dei conti e della Corte dei Conti,

**DELIBERA**

**Di esprimere il seguente indirizzo**

- N. 4 rate con scadenze diversificate ed a partire da:
- 10 settembre 2018 pagamento prima rata e/o intero importo della bolletta;
- 10 ottobre 2018 seconda rata;
- 10 novembre 2018 terza
- 4 dicembre ultima rata (al fine di consentire il pagamento con F24 entro l'anno).

Ritenuto opportuno – considerate anche le segnalazioni del revisore sulla necessità di velocizzare le riscossioni - considerata la mole di richiesta di rateizzi, di predisporre opportune regole al fine di consentire una migliore organizzazione del carico di lavoro e venire incontro alle esigenze dei cittadini — di disporre:

- Per le utenze domestiche: verificato la media storica sulle richieste di rateizzo, sulla competenza, il pagamento rateizzato può essere consentito nella misura massima di n. 8 rate – con un importo minimo di 35 euro – con presentazione di ISEE ed indicatore minimo pari a 6.000, euro (Decreto legislativo 147/2017 - Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà).
- Per le utenze non domestiche: il pagamento rateizzato può essere consentito nella misura massimo di n° 12 rate - con importo minimo di 150 euro;

Di dare atto che situazioni di disagio particolari potranno essere gestite di concerto tra gli uffici competenti al fine di verificare la fattibilità di interventi specifici;

Di attribuire al responsabile detto indirizzo al fine dell'adozione dei vari atti gestionali per assicurare efficienza, economicità ed efficacia nella gestione della procedura con le risorse assegnate con il PEG.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000.